



Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 33 del 24/10/2012

Prot. n.4607 del 31 Ottobre 2012

Oggetto: Adozione del Piano di Ambito dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese.

L'anno 2012 (duemiladodici), il giorno 24 (ventiquattro) del mese di ottobre, alle ore 17.00, nella sala del Presidente della Provincia di Varese, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, si è riunito il consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese", del quale sono membri i Signori: Galli Dario, Franzi Giuseppe, Belli Giorgio, Ghiringhelli Sergio, Marsico Luca.

Partecipano inoltre alla seduta il Direttore dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, che redige il verbale della riunione, nonché i consulenti dell'Ufficio d'Ambito avv. Luca Capecchi, Dott.ssa Simona Arezzini, Dott.ssa Antonella Di Manna.

Presenti

Galli Dario	Presidente
Franzi Giuseppe	Vice Presidente
Marsico Luca	
Belli Giorgio	

Assenti: Ghiringhelli Sergio

Visti

- il d.lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale" e sue successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modificazioni e integrazioni;
- la legge n. 241 del 1990 e sue successive modificazioni e integrazioni;

Vista

- la deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di approvazione dello Statuto dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;

Premesso

- che la Provincia di Varese, ente responsabile dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, tramite l'Ufficio d'Ambito, ai sensi del d.lgs. n. 152 del 2006 e della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003, è competente:
 - a) all'approvazione del Piano di ambito relativo al servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, composto dai seguenti documenti: a) Piano degli Investimenti, b) Modello Organizzativo e Gestionale, c) Piano Economico Finanziario comprensivo del Piano Tariffario;
 - b) all'affidamento del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese ad un unico gestore;
- che, in particolare, l'articolo 48 della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003, e successive modifiche e integrazioni, prevede che l'ente responsabile dell'ATO esercita, tramite l'Ufficio d'ambito, fra le altre, le seguenti funzioni e attività:
 - a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato" (art. 48, comma 2, lettera a);
 - b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari (art. 48, comma 2, lettera b);
 - c) (omissis)
 - d) la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'ente responsabile dell'ATO e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato (art. 48, comma 2, lettera d);
 - e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lettera e);
- che per le suddette decisioni l'art. 48, comma 3 prevede che l'ente responsabile dell'ATO, cioè la Provincia di Varese, acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i comuni dell'ATO. Il parere è reso entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta e assunto con il voto favorevole dei sindaci o loro delegati di comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito. Ogni sindaco o suo delegato esprime un numero di voti proporzionale alla popolazione residente nel territorio del comune che rappresenta, secondo modalità definite nel regolamento della Conferenza. Le deliberazioni hanno validità se il numero dei comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto. Decorso il termine per l'espressione del parere, l'ente responsabile dell'ATO procede comunque ai sensi dei commi 4 e 4-bis;
- che "prima dell'approvazione del piano d'ambito o dei relativi aggiornamenti, l'ente responsabile dell'ATO ne invia il testo alla Regione che, nei limiti delle proprie competenze in materia di governo del territorio e di tutela della salute nonché al fine di garantire il rispetto degli obblighi comunitari sull'utilizzo delle risorse idriche, entro i successivi sessanta giorni invia osservazioni tese a garantire la conformità agli atti di programmazione e pianificazione regionale e, in particolare, al piano di tutela delle acque e al piano di distretto di bacino" (art. 48, comma 4) e che "trascorsi sessanta giorni dall'invio alla Regione del testo di cui al comma 4, l'ente responsabile dell'ATO approva il piano d'ambito o i relativi aggiornamenti, motivando qualora intenda discostarsi dalle osservazioni regionali" (art. 48, comma 4-bis);

- che l'articolo 49, comma 6, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 prevede che "Al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente responsabile dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:
 - a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;
 - b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;
 - c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti";

- che l'articolo 49, comma 7, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003, prevede che "L'esito delle attività di cui al comma 6, riportato in apposito documento di sintesi, è pubblicato sull'albo pretorio elettronico dell'Ufficio d'ambito della provincia interessata, trasmesso alla Giunta regionale e pubblicato sul sito internet della Regione. I contenuti del documento di sintesi sono propedeutici alla redazione del piano di ambito ed all'affidamento del servizio";

Rilevato

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V.72 del 20/12/2011, avente per oggetto "individuazione della modalità di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Varese", è stata assunta, quale modalità di gestione del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, la società a partecipazione totalmente pubblica secondo il modello dello "in house providing";

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese P.V.17 del 7/05/2012 è stata approvata la "Ricognizione delle infrastrutture" e la "Ricognizione tariffaria e economico-finanziaria" delle gestioni esistenti;

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale di Varese P.V.51 del 27/09/2011 è stato approvato il Progetto di individuazione degli agglomerati;

- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese P.V. 28 del 25 giugno 2012 Prot. n. 2976 del 9 luglio 2012, avente ad oggetto "percorso relativo all'adozione del Piano d'Ambito", è stato stabilito, fra l'altro, il percorso per l'approvazione del Piano di ambito e per l'affidamento del servizio idrico integrato al Gestore Unico secondo il modello della società in house partecipata direttamente e in via totalitaria dalla Provincia e dai Comuni;

- che con la predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese P.V. 28 del 25 giugno 2012 Prot. n. 2976 del 9 luglio 2012, è stato approvato di procedere alla adozione, con apposita deliberazione del Cda, del Piano di ambito, composto da:
 - a) Piano degli Investimenti;
 - b) Modello Organizzativo e Gestionale;
 - c) Piano Economico Finanziario e Tariffario;
 al fine di:
 - consentire l'apertura di una fase durante la quale potranno consultare la documentazione e presentare le proprie osservazioni, ai sensi del regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni ambientali approvato con P.V. 16 del 25/10/2011 Prot. n. 541 del 7 Novembre 2011, tutti quei soggetti nei confronti dei quali il Piano produrrà effetti, nonché aprire un processo di consultazione pubblica al fine di favorire la più ampia partecipazione alle scelte pianificatorie;

- inviare il Piano di ambito alla Regione Lombardia ai sensi della citata disposizione della legge regionale;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese P.V. 28 del 25/06/2012 è stato deliberato di avviare i procedimenti, anche ai sensi della legge n. 241/1990, finalizzati a definire i criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti e di quelli delle amministrazioni pubbliche e per individuare, nel dettaglio, i beni e il personale da trasferire, nonché per individuare le gestioni esistenti che decadono anticipatamente;

Considerato

- che l'Ufficio d'Ambito, anche mediante il contributo offerto dall'attività di consulenza e assistenza dei professionisti all'uopo incaricati, ha redatto il documento dal titolo "Ricognizione gestioni esistenti – Aspetti giuridici", composto da una "Relazione generale" e da due documenti allegati intitolati, rispettivamente, "Quadro riassuntivo delle gestioni esistenti" e "Analisi delle società di gestione", che complessivamente descrivono la ricognizione delle gestioni esistenti nell'ATO della Provincia di Varese;
- che l'Ufficio d'Ambito, anche mediante il contributo offerto dall'attività di consulenza e assistenza dei professionisti all'uopo incaricati, ha redatto il documento dal titolo "Le Gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza", che descrive la situazione giuridica delle gestioni esistenti nell'ATO della Provincia di Varese per quanto concerne il momento della loro scadenza rispetto all'affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico di ambito;
- che l'Ufficio d'Ambito, anche mediante il contributo offerto dall'attività di consulenza e assistenza dei professionisti all'uopo incaricati, ha redatto il documento dal titolo "La definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", con due allegati i quali individuano, rispettivamente, "Le infrastrutture idriche (acquedotti, fognature e impianti di depurazione) delle attuali gestioni che sono trasferite in uso al gestore unico del servizio idrico integrato" e "il personale delle attuali gestioni che viene trasferito al gestore unico del servizio idrico integrato";
- che l'Ufficio d'Ambito, anche mediante il contributo offerto dall'attività di consulenza e assistenza dei professionisti all'uopo incaricati, ha redatto un apposito "Documento di sintesi", il quale riporta gli esiti delle attività di cui sopra svolte dal medesimo Ufficio di ambito;
- che il Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione P.V. 31 del 24/10/2012 ha deliberato quanto segue:
 - 1) Di approvare il Documento dal titolo "Ricognizione gestioni esistenti – Aspetti giuridici", composto da una "Relazione generale" e da due documenti allegati intitolati, rispettivamente, "Quadro riassuntivo delle gestioni esistenti" e "Analisi delle società di gestione", che complessivamente descrivono la ricognizione delle gestioni esistenti nell'ATO della Provincia di Varese;
 - 2) Di prendere atto e approvare le risultanze dell'attività di ricognizione giuridica delle gestioni esistenti che risulta esposta nel suddetto Documento Ricognizione gestioni esistenti – Aspetti giuridici" e nei relativi allegati;
 - 3) Di approvare il Documento dal titolo "Le Gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza", che descrive la situazione giuridica delle gestioni esistenti nell'ATO della Provincia di Varese per quanto concerne il momento della loro scadenza rispetto all'affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico di ambito;

- 4) Di prendere atto e approvare che, sulla base del predetto documento “Le Gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza” — tutte le gestioni attualmente esistenti nell’ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese decadono anticipatamente rispetto alla loro natura scadenza e non possono proseguire oltre la data di affidamento del servizio idrico integrato al gestore unico di ambito da parte dell’Ufficio di ambito della Provincia di Varese o, al più, solo fino alla data di inizio della concreta operatività del medesimo gestore unico di ambito.
- 5) Di approvare il Documento dal titolo “La definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti”, con due allegati i quali individuano, rispettivamente, “Le infrastrutture idriche (acquedotti, fognature e impianti di depurazione) delle attuali gestioni che sono trasferite in uso al gestore unico del servizio idrico integrato” e “Il personale delle attuali gestioni che viene trasferito al gestore unico del servizio idrico integrato”.
- 6) Di prendere atto e approvare, sulla base del predetto documento “La definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti” e dei suoi Allegati — quanto in esso contenuto e, in particolare, di approvare:
 - a) la individuazione dei criteri per il trasferimento in uso delle infrastrutture idriche (acquedotti, fognature e impianti di depurazione) e per il trasferimento, in proprietà o in uso, degli altri beni strumentali al servizio idrico dalle gestioni esistenti, anche in economia, al gestore unico di ambito del servizio idrico integrato;
 - b) la individuazione dei criteri per il trasferimento del personale dalle gestioni esistenti, anche in economia, al gestore unico di ambito del servizio idrico integrato;
 - c) la individuazione, nel dettaglio, delle infrastrutture idriche (acquedotti, fognature e impianti di depurazione) che sono trasferite in uso dalle gestioni esistenti, anche in economia, al gestore unico di ambito del servizio idrico integrato;
 - d) la individuazione, nel dettaglio, del personale che viene trasferito dalle gestioni esistenti, anche in economia, al gestore unico di ambito del servizio idrico integrato.
- 7) Di Approvazione del “Documento di sintesi”, di cui all’art. 49, comma 7, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni, contenente l’esito delle attività svolte dall’Ufficio di ambito e aventi ad oggetto, ai sensi del citato art. 49, comma 7, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni, le attività:
 - di “Ricognizione delle gestioni esistenti nell’ATO della Provincia di Varese”;
 - di “Individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato”;
 - di “Definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti” ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, commi 6 e 7, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni.

Considerato

- che l'Ufficio d'Ambito, anche mediante il contributo offerto dall'attività di consulenza e assistenza dei professionisti all'uopo incaricati, e dopo ampio e approfondito esame con i Comuni e con i gestori esistenti, ha redatto il Piano di Ambito dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti atti e relativi allegati:
 - a) il Piano degli Investimenti;
 - b) il Modello Organizzativo e Gestionale;
 - c) il Piano Economico Finanziario e Tariffario;

- che, ai sensi e in attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese P.V. 28 del 25 giugno 2012 Prot. n. 2976 del 9 luglio 2012, il consiglio di amministrazione, con la presente deliberazione, dopo ampio e approfondito esame, adotta il suddetto Piano di ambito, al fine di:
 - consentire l'apertura di una fase durante la quale potranno consultare la documentazione e presentare le proprie osservazioni, ai sensi del regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni ambientali approvato con P.V. 16 del 25/10/2011 Prot. n. 541 del 7 Novembre 2011, tutti quei soggetti nei confronti dei quali il Piano produrrà effetti, nonché aprire un processo di consultazione pubblica al fine di favorire la più ampia partecipazione alle scelte pianificatorie;
 - inviare il Piano di ambito alla Regione Lombardia ai sensi dell'art. 48, comma 4, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni;

- che, ottenuti il parere favorevole della Conferenza dei Comuni e della Regione Lombardia, il Piano di ambito dovrà essere approvato, ai sensi dell'art. 48, comma 4-bis, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni.

Quanto sopra premesso, rilevato e considerato

Visto il seguente parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012 :

- "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito;
- Udita la relazione del Presidente dell'Azienda e del Direttore dell'Ufficio d'Ambito;
- A voti unanimi espressi nelle forme di legge
Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

- Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

- 1) di adottare il Piano di Ambito dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti atti e relativi allegati:
 - a) il Piano degli Investimenti (All.1);
 - b) il Modello Organizzativo e Gestionale (All.2);
 - c) il Piano Economico Finanziario e Tariffario (All.3);

- 2) di consentire la consultazione del Piano di ambito e dei relativi allegati, anche al fine della presentazioni di osservazioni, a favore dei soggetti nei confronti dei quali il Piano produrrà effetti, ai sensi e per gli effetti del regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni ambientali approvato con P.V. 16 del 25/10/2011 Prot. n. 541 del 7 Novembre 2011;

- 3) di aprire un processo di consultazione pubblica sui contenuti del Piano di ambito, al fine di favorire la più ampia partecipazione alla definizione delle scelte di pianificazione nel settore del servizio idrico integrato dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese, demandando al Direttore dell'Ufficio di ambito di attivare gli strumenti di consultazione e partecipazione pubblica ritenuti opportuni;
 - 4) di richiedere la convocazione della Conferenza dei Sindaci per l'espressione del parere obbligatorio e vincolante, ai sensi ai sensi dell'art. 48, comma 3, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni;
 - 5) di inviare il Piano di ambito adottato alla Regione Lombardia per la formulazione di eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni;
 - 6) di stabilire che l'approvazione definitiva del Piano di ambito avverrà immediatamente dopo l'acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni e di quello della Regione Lombardia, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 48, comma 3, e dell'art. 48, comma 4-bis, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 12 dicembre 2003 e successive modificazioni, e nei tempi previsti dalle suddette disposizioni.
- 1) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art.49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.
 - 2) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ing. Dario Galli

PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 05/11/2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 05/11/2012 al 19/11/2012
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Vito Bisanti

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 24/10/2012
 Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
 Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli